



# *La questione curda*

**Introduzione: Territorio e  
Popolo**

# Territorio: Kurdistan

- Il Kurdistan è un vasto altopiano sito nel Medio Oriente e più precisamente nella parte settentrionale e nord-orientale della Mesopotamia che include l'alto bacino dell' Eufrate e del Tigri, il lago di Van e il lago di Urmia e le catene dei monti Zagros e Taurus. Il clima è continentale rigido, le precipitazioni sono abbondanti e i terreni sono fertili per i cereali e l'allevamento. Il Kurdistan è una nazione ma non è uno Stato indipendente; il termine Kurdistan indicava la regione geografica abitata in prevalenza da **Curdi**, ma ha poi acquistato anche una connotazione politica.
- Politicamente è diviso fra gli attuali stati di Turchia(sud-est) Iran (ovest), Iraq (nord) e, in minor misura, Siria (nord-est) ed Armenia, anche se spesso quest'ultima zona è considerata facente parte del Kurdistan solo dai più ferrei nazionalisti. Oggi solo il Kurdistan iracheno ha una certa autonomia politica, come regione federale dell'Iraq.



# Popolo: I Curdi

- I **Curdi** sono un gruppo etnico medio orientale iranico( popolazione indoeuropea). Si stima che i Curdi siano fra 20 e 30 milioni e che quindi costituiscano uno dei più grandi gruppi etnici privi di unità nazionale. Per oltre un secolo molti Curdi hanno cercato di ottenere la creazione di un "Kurdistan" indipendente o perlomeno autonomo, con mezzi sia politici che militari. Tuttavia i governi degli stati che ospitano un numero significativo di Curdi si sono sempre opposti attivamente all'idea di uno Stato curdo, ritenendo che la nascita di un tale stato li costringerebbe a cedere parte dei propri territori.
- I Curdi parlano numerosi dialetti della lingua curda, che fa parte del ramo iranico dei linguaggi indoeuropei, e che essi chiamano "Màda".
- Si ritiene che i Curdi moderni discendano dagli abitanti dell'antico Regno di Corduene, noti anche come *Carduchi*, a loro volta discendenti dagli antichi Medi, con apporti dei Galati, di stirpe celtica. Essi sarebbero etnicamente vicini a diverse altre popolazioni che abitano gli altopiani dell'Iran.
- Per quanto riguarda la Religione, la maggioranza degli abitanti sono Cristiani (varie confessioni) ma vi sono inoltre altre minoranze religiose.



# ***Elenco eventi storico-politici (dal 1920 al 1963) della storia dei Curdi...***

- **Nel 1920** la disgregazione dell'Impero Ottomano dopo la I Guerra Mondiale riaccese nei Curdi la speranza di un autogoverno e il Trattato di Sèvres citò la possibile creazione di uno stato curdo, ma la versione finale del Trattato di Sèvres (1923 ) non contiene alcuna citazione sulla creazione di uno stato curdo e i Curdi rimasero disgregati in vari Paesi.
- **Nel dicembre del 1945** in Iran venne creato uno stato curdo indipendente, che crollò quando gli Iraniani ripresero possesso del territorio sei mesi dopo.
- **Nel febbraio del 1963** dopo un colpo di stato in Iraq, il governo promise ai Curdi una maggiore autonomia, ma le promesse non vennero mantenute, queste tensioni sfociarono nella formazione del Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK) ossia un sistema di reintegrazione di carattere politico-militare .

# ***...dal 1974 al 1991...***

- **Nel 1974** dopo anni di scontri sporadici, l'Iraq concesse ai Curdi un'autonomia limitata, ma poco dopo gli accordi vennero violati e la guerriglia si trasformò in guerra e ondate di profughi curdi si riversarono in Iran.
- **Nel 1979** dopo la morte dello Shah, i Curdi fecero pressioni per l'autonomia in Iran e l'Ayatollah Khomeini rispose ordinando al suo esercito di soffocare le rivolte dei Curdi con la forza.
- **Nel 1984** i ribelli curdi, guidati dal PKK, iniziarono una lunga e violenta campagna per l'autonomia in Turchia.
- **Il 28 febbraio 1991**, al termine della Guerra del Golfo, i Curdi, incoraggiati dal Presidente americano George Bush, iniziarono una violenta rivolta contro l'Iraq. Saddam Hussein rispose con violenza e migliaia di Curdi fuggirono in Iran e in Turchia. Le Nazioni Unite organizzarono massicci interventi per aiutare i profughi.

# ***La Turchia: primo stato protagonista delle ribellioni...***

- Le ribellioni più ingenti , come si è potuto notare sono accadute in Turchia ed in Iraq.  
Infatti la Turchia è il Paese in cui la questione curda è più evidente agli occhi del mondo e i 10 milioni di Curdi che vivono nelle province a sudest del Paese sono divisi in numerose fazioni, la più nota delle quali è il Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK), un gruppo estremista. Si tratta di un gruppo terrorista di ispirazione marxista leninista che è stato fondato in Siria nel 1974. Negli ultimi anni il PKK si è reso responsabile del rapimento di numerosi occidentali, tecnici e turisti, che sono comunque stati tutti liberati indenni.
- Da parte sua, la Turchia ha avviato una guerra brutale contro il PKK e negli anni '80 ha attuato una violenta campagna per sradicare la cultura curda e integrare la popolazione. Il pericolo più grave di questo conflitto è che si crei una spaccatura ancora più profonda tra i Curdi e il resto della società turca; un segnale della polarizzazione è rappresentato dal fatto che i Turchi accusano il popolo curdo di aver provocato l'inarrestabile guerra.

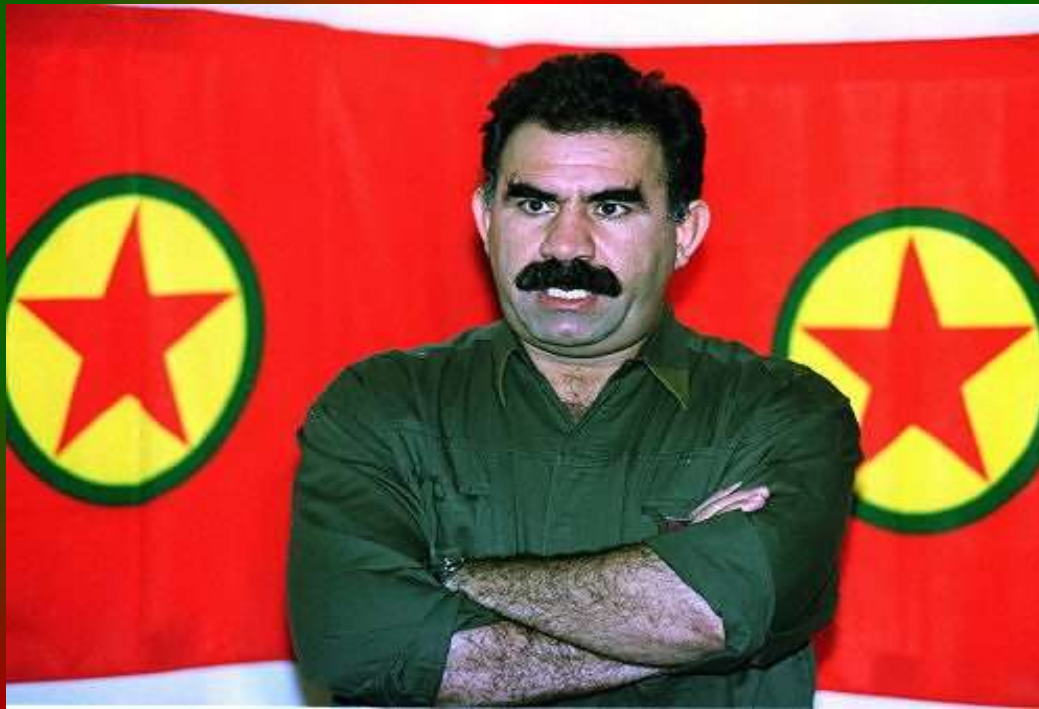
**... Iraq:**

## ***secondo stato protagonista delle ribellioni.***

- Gli altri due partiti curdi, il Partito democratico curdo (il Pdk, fondato nel 1945 da Mustafa Barzani) e l'Unione patriottica del Kurdistan (Puk, di Jalal Talabani) sono in Iraq e chiedono invece una larga autonomia, che hanno in parte ottenuto grazie alla zona di esclusione aerea creata dall'ONU nel 1991. Dal dicembre 1994 però Pdk e Puk, un tempo alleati, hanno cominciato a contendersi militarmente il dominio della regione e il governo regionale curdo, istituito grazie alla protezione occidentale, è di fatto impotente dinanzi alla guerra fratricida.
- Alcuni sopravvissuti fuggirono dal Paese mentre altri si rifugiarono in enormi campi profughi tra le colline del Kurdistan e solo il divieto dell'ONU di sorvolare la zona impedì agli aerei iracheni di continuare i loro attacchi. Fortunatamente grazie all'intervento di protezione dell'ONU, i 3 milioni e mezzo di Curdi iracheni hanno potuto costruire ospedali e creare la propria legislatura, senza abbandonare la speranza di formare uno stato autonomo.

# *Situazione attuale*

- Attualmente lo scontro tra turchi e curdi è ancora aperto nonostante il leader curdo Abdullah Ocalan, dal carcere, abbia chiesto di cessare il fuoco al PKK. Il governo non ha fatto nessun passo ufficiale per accettare l'accordo.
- Nel 2009 solo il Kurdistan iracheno ha ottenuto l'autonomia politica, come regione federale dell'Iraq.





Lavoro realizzato da  
Emilianna Osso  
Classe II C – I.T.C “C.Mortati”  
Anno scolastico 2011/2012